



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

---

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO  
Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza  
Colonna Mobile Regionale

**FORNITURA DI**

**AUTOCARRI**

**PER I SERVIZI DI COLONNA MOBILE REGIONALE**

---

---

**CAPITOLATO TECNICO**



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

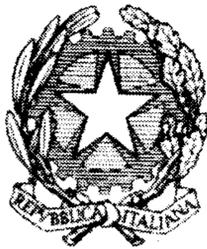
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

## INDICE

1 - PREMESSA .....	3
2 - AUTOTELAIO E SUOI SOTTOSISTEMI.....	4
3 - PRESTAZIONI SU STRADA.....	9
4 - CONDIZIONI DI FORNITURA.....	9
5 - MANUTENZIONE ED ISTRUZIONE .....	11
6 - CIRCOLAZIONE STRADALE.....	11
7 - APPARATO RADIO .....	12
8 - GARANZIA ED ASSISTENZA POST-VENDITA .....	13
9 - PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	14
10 - CRITERIO DI VALUTAZIONE .....	16
11 - COLLAUDO .....	19
12 - CONSEGNA .....	20
ALLEGATO "A" .....	22



# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

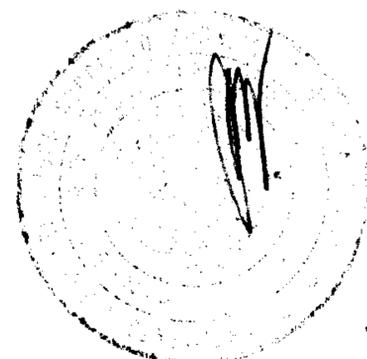
Colonna Mobile Regionale

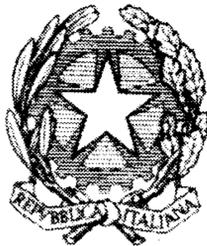
## **1 - PREMESSA**

Il presente Capitolato fornisce le specifiche tecniche, le prestazioni minime e gli indirizzi da osservare per la formulazione delle offerte relative alla fornitura di autocarri dotati di gru retrocabina e cassone triribaltabile adatti, al trasporto di 2 persone in cabina e di container ISO 13”S e ISO 20” sul cassone per gli interventi d’istituto del C.N.VV.F e delle Colonne Mobili Regionali.

Prestazioni o caratteristiche superiori devono essere opportunamente valutate, in aderenza ai criteri d’aggiudicazione specificati. Prestazioni o caratteristiche inferiori alle minime richieste, o anche la presentazione di un’offerta difforme da quanto richiesto, porteranno all’esclusione dalla gara. Un’apposita Commissione procederà allo studio ed alla valutazione tecnica delle offerte.

---





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO  
Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza  
Colonna Mobile Regionale

## **2 - AUTOTELAIO E SUOI SOTTOSISTEMI**

### **2.1 – Telaio: caratteristiche e dimensioni**

L'autocarro, con telaio di tipo portante a longheroni longitudinali collegati da traverse con struttura robusta e compatta, deve avere le seguenti caratteristiche:

1. lunghezza fuori tutto minore di 9,50 m;
2. rapporto tra sbalzo posteriore e passo minore di 0,5;
3. diametro di volta tra muri non superiore a m 20,00;
4. numero assi due;
5. ruote posteriori gemellari;

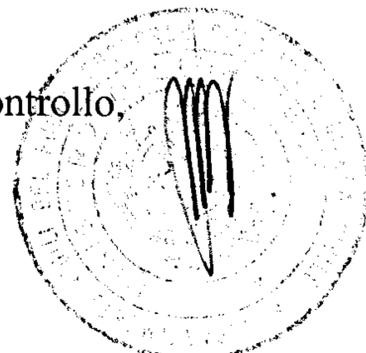
### **2.2 - Masse**

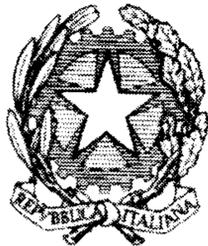
La massa totale a terra di omologazione in ordine di marcia dell'autoveicolo deve essere non inferiore alle 18,00 t con una portata utile maggiore di 6,00 t. Tale valore è definito dalla differenza tra la massa totale a terra di omologazione dell'autotelaio utilizzato e la tara del veicolo completamente allestito, con autista, serbatoio del carburante al 90 % e ruota di scorta.

### **2.3 – Motore, trasmissione e prestazioni**

Il veicolo deve essere dotato di gruppo propulsore a ciclo Diesel, sovralimentato, Common Rail, raffreddato a fluido.

Il propulsore deve essere facilmente ispezionabile per le operazioni di controllo,





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO  
Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza  
Colonna Mobile Regionale

regolazione, rabbocco, manutenzione e per le sostituzioni più frequenti. Qualora sia necessario il ribaltamento della cabina questo deve essere possibile con facilità e sicurezza.

Le emissioni inquinanti devono essere conformi alla normativa vigente al momento del collaudo.

La potenza massima erogata deve garantire un rapporto tra potenza e massa di almeno 11,0 kW/t e comunque non deve essere minore di 200 kW.

La coppia massima erogata deve essere di almeno 1000 Nm con campo di funzionamento, a coppia elevata, il più possibile esteso.

Il cambio di velocità dovrà essere automatizzato con almeno 6 marce avanti più retromarcia.

Il differenziale posteriore dovrà essere dotato di dispositivo di bloccaggio.

## **2.4 - Sospensioni**

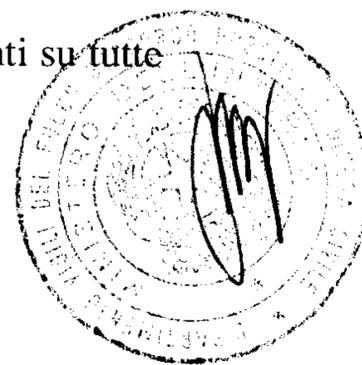
Le sospensioni devono essere dimensionate in modo adeguato all'uso del veicolo in ogni condizione. Sia quelle anteriori che quelle posteriori dovranno essere con molle a balestre di tipo parabolico, barra stabilizzatrice e ammortizzatori telescopici.

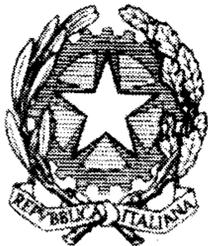
## **2.5 - Freni**

L'impianto frenante deve essere conforme alla vigente normativa per l'omologazione D.G.M. e deve garantire il corretto ed equilibrato arresto del veicolo in ogni condizione di carico, mantenendo la propria efficienza anche in condizioni gravose.

L'impianto deve essere:

- pneumatico a due circuiti con freni a disco autoventilanti e pinze flottanti su tutte le ruote;





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

- dotato di dispositivo antibloccaggio freni;
- con freno motore.

Il freno di stazionamento dovrà agire sulle ruote posteriori e avere comando manuale.

## **2.6 - Cabina di guida**

Il veicolo deve avere la cabina di guida ammortizzata con sistema di ribaltamento idraulico.

I posti in cabina devono essere almeno 2, compreso quello per l'autista.

Il sedile dell'autista, singolo, deve essere collocato a sinistra e dotato di sistema di sospensione pneumatica con regolazione longitudinale, dell'inclinazione dello schienale e, preferibilmente, anche verticalmente.

I pavimenti e la superficie interna di porte e pareti della cabina, per un'altezza adeguata, devono essere in materiale robusto, anticorrosione, antiscivolo e di facile pulizia.

La cabina dovrà essere dotata d'impianto di condizionamento regolabile manualmente.

Dovrà essere presente una botola di aerazione ad apertura manuale.

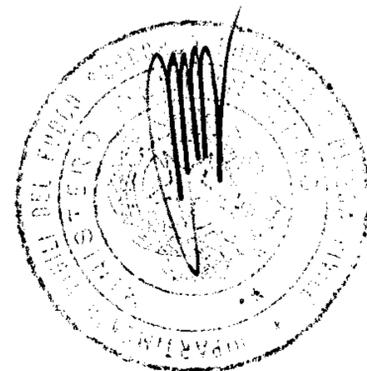
I gradini di accesso devono essere antiscivolo e dimensionati correttamente, assieme ad idonei appigli, per facilitare la salita e la discesa.

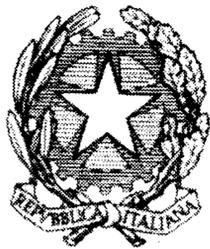
Lo sterzo dovrà essere dotato di servoassistenza idraulica o idroguida.

La strumentazione dovrà prevedere le spie standard necessarie al controllo della funzionalità e funzionamento del veicolo.

In aggiunta alla suddetta strumentazione, in cabina devono essere presenti i pulsanti per l'azionamento di:

- ✓ sirena elettronica bitonale;
- ✓ faro di ricerca;





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO  
Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza  
Colonna Mobile Regionale

- ✓ allarmi supplementari ottici a luce blu lampeggiante;

Dovranno essere presenti altresì degli indicatori (di tipo ottico) di funzionamento degli apparati anzidetti.

All'interno della cabina dovranno essere previsti dei contenitori per alloggiare materiali di bordo, mappe, ecc..

Dietro i sedili sia di guida che del passeggero dovrà poter essere collocato l'equipaggiamento personale degli operatori VV. F. costituito dalle due borse in dotazione.

## **2.7 - Verniciatura**

Il veicolo compresa la gru e il cassone dovranno essere verniciati di colore rosso RAL 3000, 3001; il telaio nel colore di serie.

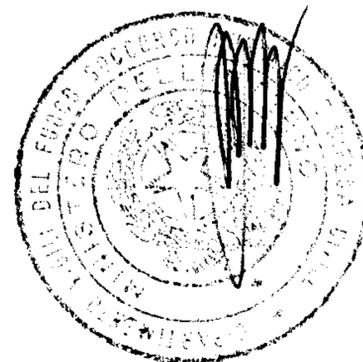
Dovrà far parte della fornitura l'applicazione di scritte in pellicola bianca retro-riflettente "115" con logo del disco combinatore telefonico, su entrambe le portiere, scritta "Vigili del Fuoco", in dimensione proporzionata agli spazi disponibili, presente sul frontale del veicolo con indicazione del sito "www.vigilfuoco.it".

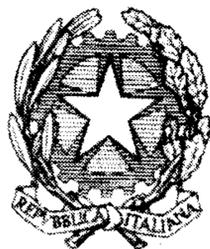
Per i necessari dettagli su scritte e verniciatura la Ditta aggiudicataria farà riferimento all'Area scrivente in sede di esecuzione del contratto.

Gli elementi metallici devono avere le superfici protette con idonei trattamenti anticorrosione. Gli elementi scatolati dovranno essere protetti anche contro la corrosione interna.

## **2.8 - Allestimento**

Per le esigenze di utilizzazione ciascun veicolo dovrà avere:





# Ministero dell'Interno

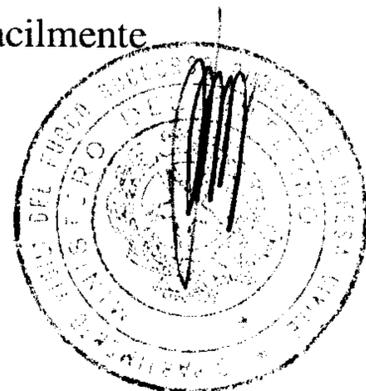
## DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

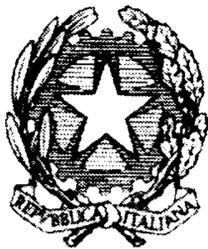
DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

- 2.8.1 ruote anteriori e posteriori con pneumatici del tipo 315/80 R22.5;
- 2.8.2 l'installazione di una campana di traino;
- 2.8.3 gru retrocabina in grado di sollevare 5,00 t a 4,00 m, momento max di sollevamento non inferiore a 20 t/mt, e sbraccio massimo dell'ordine di 9,50 m (tolleranza  $\pm 15\%$ ). La gru, oltre ad essere conforme alla normativa vigente in materia, dovrà avere:
  - a. limitatore di momento;
  - b. Carpenteria gru realizzata in acciaio ad alto grado di snervamento
  - c. sistema di stabilizzazione a sfilo idraulico controllato da distributore idraulico a leve;
  - d. rotazione maggiore di 400 °;
  - e. gancio da almeno 8,00 t
  - f. distributore proporzionale compensato in tutte le manovre per comando gru;
  - g. scambiatore di calore per raffreddamento olio;
  - h. radiocomando ad alta frequenza multifunzione proporzionale, dotato di tutti i comandi necessari per manovra gru e relativi controlli .
  - i. sistema di protezione automatico contro interferenze elettromagnetiche e radiofrequenze;
  - j. pulsante a fungo per arresto di emergenza con riarmo per rotazione;
  - k. pulsante di spegnimento e riavvio motore autocarro;
  - l. variatore automatico di velocità manovra a più stadi per regolare l'appropriata modalità di impiego della gru in ogni attività
- 2.8.4 numero 2 batterie, ciascuna di capacità non inferiore a 143 Ah - 12V, facilmente accessibili per ispezione e manutenzione;
- 2.8.5 alternatore con idonea potenza, comunque di almeno 90A;





# *Ministero dell'Interno*

## DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO  
Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza  
Colonna Mobile Regionale

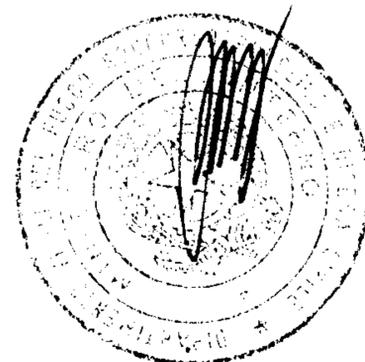
- 2.8.6 ruota di scorta in dotazione facilmente movimentabile;
- 2.8.7 Cassone ribaltabile trilaterale avente le seguenti caratteristiche:
  - a. dimensioni tali da contenere un container ISO 20", ossia lunghezza netta interna maggiore di 6050 mm e larghezza netta interna maggiore di 2438 mm;
  - b. sponde in ferro tipo bombato aventi altezza di 600 mm, divise in due sul lato lungo con apertura sotto sopra;
  - c. fondo in metallo di spessore adeguato (almeno 5 mm);
  - d. sponda anteriore porta pali fissa, in lamiera liscia con altezza di ml 1,250;
  - e. n° 2 + 2 verricelli e ganci tendi fune applicati lateralmente;
  - f. predisposizione TWIST LOCK per moduli container sia ISO 20" (6050 x 2438 x h 2591 mm) che ISO 13" S (4000 x 2000 x h 2260 mm);
- 2.8.8 corredo attrezzi, calzatoie, paraschizzi, triangolo di segnalazione e catene da neve, con appositi alloggiamenti e fermi previsti sul mezzo;
- 2.8.9 fendinebbia anteriori e retronebbia posteriori;

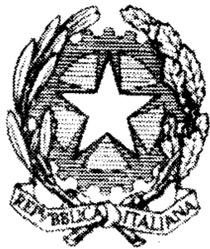
### **3 – PRESTAZIONI SU STRADA**

Trattandosi di veicolo destinato all'impiego per le emergenze di Colonna Mobile, la velocità massima su strada dovrà essere maggiore di 120 Km/h.

### **4 - CONDIZIONI DI FORNITURA**

I mezzi saranno forniti nuovi di fabbrica, completi ed in perfetto ordine.





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

Qualora parti componenti il mezzo, o su di esso comunque installate, siano acquisite da terzi, tali componenti, materiali, attrezzature e dispositivi dovranno essere prodotti da primarie Ditte, conformi alle normative e specifiche tecniche vigenti per ciascuno di esso.

La Ditta aggiudicataria resta comunque responsabile della qualità e della rispondenza alle specifiche sia delle singole parti che del mezzo nel suo complesso.

La Ditta aggiudicataria potrà inoltre far eseguire particolari lavorazioni presso altra o altre Ditte specializzate, sotto la propria esclusiva responsabilità e secondo proprio progetto esecutivo, sempre che dette lavorazioni non facciano parte del proprio normale ciclo produttivo. Per quanto riguarda tali subcomponenti e sublavorazioni l'unica e diretta responsabile verso l'Amministrazione appaltante rimane sempre e solo la Ditta aggiudicataria; né ritardi ed inconvenienti, che potessero prodursi per qualsiasi motivo o a causa delle sub-fornitrici, o in fasi di trasporto dei materiali o dei componenti, possono essere invocati dalla Ditta aggiudicataria come discriminanti per concessioni di proroghe, condono di multe, accettazioni di materiali rifiutati al collaudo.

La Ditta aggiudicataria è obbligata a permettere il controllo delle lavorazioni da parte degli incaricati dell'Amministrazione anche presso le sedi di lavorazione e di stoccaggio delle Ditte sub-fornitrici interessate.

La Ditta aggiudicataria resta inoltre l'unica responsabile dell'osservanza delle Norme vigenti durante la costruzione e l'assemblaggio dei mezzi e fino alla consegna degli stessi, nonché di ogni onere derivante dalla garanzia e dagli obblighi assunti in merito all'assistenza ed alla reperibilità dei ricambi. La Ditta aggiudicataria rimane tenuta a rispondere in proprio ed in maniera esclusiva verso gli eventuali aventi diritto per private industriali o brevetti di cui fossero coperti gli automezzi e/o i loro sottoinsiemi offerti, lasciando l'Ente appaltante indenne da qualsiasi responsabilità in materia.





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO  
Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza  
Colonna Mobile Regionale

## **5 - MANUTENZIONE ED ISTRUZIONE**

Il propulsore dovrà essere facilmente ispezionabile per le operazioni di controllo, regolazione, rabbocco, manutenzione e per le sostituzioni più frequenti. Qualora sia necessario il ribaltamento della cabina questo dovrà essere possibile con facilità e sicurezza.

Ogni veicolo dovrà essere corredato di un dettagliato manuale d'istruzione all'uso e manutenzione, che riporti anche le caratteristiche tecniche, redatto su supporto cartaceo e informatico (DVD) in lingua italiana, inerente:

- Autotelaio, motore, organi, accessori;
- Accessori installati;
- Sistemi di comando e di sicurezza;
- Controlli generali di funzionamento, manutenzione periodica;
- cataloghi completi delle parti di ricambio,
- elenco officine autorizzate esistenti sul territorio nazionale, in lingua italiana,

## **6 - CIRCOLAZIONE STRADALE**

L'autoveicolo deve rispondere in ogni sua caratteristica o componente al Codice della Strada, e s.m.i., in vigore al momento dell'approntamento al collaudo, nonché alle norme di omologazione CEE per i veicoli a motore. Il veicolo deve essere approvato per la circolazione su strada da un competente Ufficio della D.G.M.C.T.C. a cura della ditta aggiudicataria o a seguito di immatricolazione con targa VF. La relativa documentazione deve essere disponibile alla data di approntamento al collaudo. I veicoli saranno immatricolati con targa VF a cura della Amministrazione. La Ditta aggiudicataria deve provvedere al montaggio delle targhe di immatricolazione fornite dall'Amministrazione.

Devono essere previsti:





# Ministero dell'Interno

## DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

- sirena elettronica bitonale, omologata in Italia per l'uso su veicoli di soccorso;
- faro di ricerca comandato dall'interno della cabina di guida;
- uno o più allarmi supplementari ottici a luce blu lampeggiante, di tipo omologato per l'Italia.

### 7 - APPARATO RADIO

La Ditta fornitrice dovrà provvedere alla predisposizione per l'installazione dell'impianto radio ricetrasmittente (supporto radio, microtelefono, altoparlanti, antenna, cavi d'antenna e di alimentazione) che sarà fornito dall'Amministrazione VV.F.

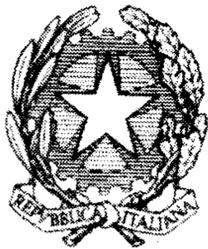
Entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione dell'esecutività del contratto la Ditta fornitrice dovrà richiedere all'Amministrazione la consegna dei relativi materiali, indicando il luogo dove tale consegna potrà avvenire. Il Laboratorio Radio Regionale incaricato fornirà tutte le indicazioni necessarie per un'ottimale sistemazione dell'apparato a bordo. La radio dovrà poter funzionare anche con chiave di accensione nella posizione di spento.

Qualsiasi eventuale ritardo da parte dell'Amministrazione, imputabile a qualunque causa, non potrà essere invocato per prorogare i termini temporali di contratto della fornitura. In tale caso l'approntamento al collaudo potrà essere comunicato anche senza l'applicazione dei materiali da fornirsi da parte dell'Amministrazione.

L'antenna esterna dovrà essere montata su un piano metallico. Nel caso in cui il materiale del tetto non sia idoneo, si dovrà prevedere una base alternativa sotto forma di reticolati metallici, o fogli metallici di rivestimento, collegati a massa.

I disturbi radioelettrici generati dai dispositivi elettromeccanici ed elettronici di bordo non dovranno pregiudicare l'efficienza del ricevitore radio.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO  
Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza  
Colonna Mobile Regionale

Quando sia attivato il trasmettitore dell'apparato radio i dispositivi elettronici presenti a bordo del veicolo dovranno funzionare correttamente.

## **8 - GARANZIA ED ASSISTENZA POST- VENDITA**

La Ditta garantirà i mezzi forniti da ogni difetto o deterioramento, sempre che questo non derivi da uso anomalo od improprio, da inidonea conservazione o forza maggiore.

*Trattandosi di mezzi di soccorso, è da considerarsi normale un uso gravoso degli stessi.*

Le garanzie offerte saranno complessive per l'intero mezzo allestito, e comprenderanno materiali e manodopera, ed i relativi interventi verranno prestati nel Centro di assistenza specifico più prossimo alla sede dell'Ente assegnatario o tramite officina mobile.

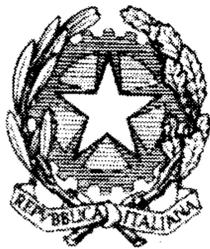
I mezzi allestiti saranno quindi coperti da garanzia integrale per un periodo di almeno 24 mesi a partire dalla data di presa in carico da parte dell'Ente assegnatario; le estensioni previste in offerta (senza oneri aggiuntivi per manutenzione programmata) saranno favorevolmente valutate in accordo ai criteri di aggiudicazione.

Durante il periodo di garanzia, e comunque nei primi 24 mesi di vita operativa del mezzo, la Ditta provvederà ad effettuare tutti i normali interventi di manutenzione e controllo previsti (tagliandi) a propria cura e spese, con addebito dei soli materiali di consumo. In ogni caso saranno effettuati, almeno due interventi, alla fine del primo e del secondo anno dalla presa in carico dei mezzi da parte degli Enti assegnatari.

Qualora le garanzie per la specifica fornitura risultassero estese rispetto a quanto normalmente previsto dal Costruttore del mezzo o dal suo Concessionario in Italia, dovrà essere fornita una dichiarazione dello stesso che riscontri le garanzie così come offerte. La Ditta aggiudicataria rimane comunque la sola responsabile del servizio.

*La restituzione del deposito cauzionale definitivo avrà luogo al termine della garanzia.*





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

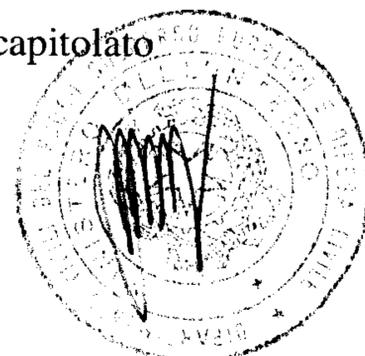
Per il mezzo offerto dovrà esistere una rete di assistenza organizzata dal produttore o dall'importatore ufficiale in Italia, estesa sull'intero ambito di competenza del CNVVF (l'intero territorio nazionale tranne la Regione Valle d'Aosta e le Province Autonome di Trento e Bolzano). La rete dovrà comprendere almeno un centro di assistenza su non meno di 16 delle 18 Regioni interessate dalla presenza del CNVVF; le Regioni mancanti non potranno essere né la Sicilia e né la Sardegna.

La rete di assistenza sarà quella esistente all'atto dell'offerta (considerando esclusivamente i centri in grado di effettuare manutenzioni e riparazioni sull'intero mezzo ed a reperirne le parti di ricambio), compresa nella documentazione originale del produttore dello stesso per l'assistenza in Italia. Per la durata del periodo di garanzia ogni eventuale punto facente parte della rete operante sull'allestimento che cessasse la collaborazione dovrà essere sostituito con altro centro di assistenza adeguato per capacità tecnica e area geografica di collocazione. Qualora questo non fosse possibile le maggiori spese sostenute dal CNVVF per la manutenzione saranno a carico della Ditta aggiudicataria.

## 9 - PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le Ditte concorrenti in sede di gara dovranno far pervenire all'Amministrazione la seguente documentazione, redatta **in duplice copia**, in lingua italiana, in conformità a quanto stabilito nella lettera di invito a presentare offerta ed esenti da ogni riserva, timbrata e firmata dai legali rappresentanti delle Ditte su ogni foglio. Tale documentazione deve fornire tutti gli elementi necessari per individuare con sicurezza e dettaglio le caratteristiche costruttive e funzionali del veicolo offerto.

Le ditte concorrenti dovranno compilare anche l'allegato "A" al presente capitolato tecnico.





# *Ministero dell'Interno*

## DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

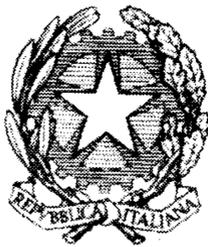
Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

- 9.1 - Relazione illustrativa del mezzo, con descrizione dettagliata delle parti costituenti, dei materiali impiegati e di tutte le lavorazioni, compresi i trattamenti anticorrosione. La Ditta deve specificare se il mezzo offerto sia progettato specificamente per l'offerta in atto o se costituisca normale produzione della stessa, eventualmente precisando le principali modifiche da apportarsi per l'adeguamento al presente Capitolato;
- 9.2 - Prospetti descrittivi di approvazione da parte del DGM relativa all'autotelaio di base;
- 9.3 - Complessivo dell'automezzo nelle 4 viste nella scala 1:10, dalle quali si rilevino le principali misure ed ingombri del mezzo nella configurazione di marcia su strada;
- 9.4 - Descrizione dei dispositivi e dei sistemi di comando e di sicurezza;
- 9.5 - Descrizione dettagliata delle caratteristiche tecniche dell'autotelaio prescelto, comprese le sospensioni, eventualmente rinforzate, il sistema frenante, eventualmente potenziato, e le caratteristiche del telaio, quali dimensioni e materiali;
- 9.6 - Certificazioni degli standard dei Sistemi di Qualità conseguiti dalla Ditta;
- 9.7 - Elenco delle garanzie prestate e dei centri di assistenza, allegando la documentazione prevista al punto 8.

L'incompletezza della documentazione richiesta, o la sua lacunosità tale da non consentire un giudizio comparativo con altre offerte, potrà comportare, a giudizio dell'apposita Commissione di valutazione, l'esclusione dalla gara. E' fatta eccezione per la documentazione DGM di cui al punto 9.2, che deve comunque essere presentata in modo completo dalla Ditta aggiudicataria entro i termini di approntamento al collaudo.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

Le Ditte concorrenti non potranno pretendere compensi o rimborsi per la compilazione delle offerte e dei progetti presentati o per atti ad essi inerenti, né risarcimenti per qualsiasi causa.

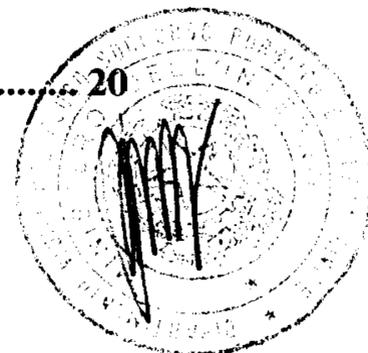
Dovrà essere proposta una sola soluzione che la Ditta giudicherà più adatta tra quelle che la propria capacità tecnico-economico-progettuale possa produrre, nonché la più adeguata alle specifiche prestazioni richieste. Qualora la Ditta non ottemperi a questa clausola essa sarà esclusa dalla gara. E' facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione della fornitura anche in presenza di una sola offerta valida.

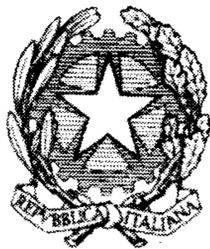
L'Ente appaltante resta indenne da ogni e qualsiasi responsabilità per privative industriali e brevetti da cui fossero coperti i mezzi e/o i loro sottosistemi offerti. Il concorrente riconosce espressamente di essere tenuto a rispondere in proprio ed in maniera esclusiva verso gli aventi diritto a tale titolo.

## 10 - CRITERIO DI VALUTAZIONE

La fornitura sarà aggiudicata a favore dell'offerta economica più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 83 del D.Lgs. 12/4/2006 n° 163 e s.m.i.. Questa sarà valutata, con l'attribuzione di un massimo di 100 punti, in base ai seguenti elementi:

- a) Prezzo ..... 50
- b) Portata utile ..... 10
- c) Qualità tecnica..... 20





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

**d) Tempi di consegna ..... 10**

**e) Garanzie e servizio successivo alla vendita..... 10**

specializzati in:

- e.1 - garanzie offerte 5
- e.2 - organizzazione di assistenza (centri di assistenza facenti parte della rete gestita dal concorrente 5

I punti verranno attribuiti con i seguenti criteri:

- **a) Prezzo:** il valore migliore sarà quello più basso; i punteggi relativi alle varie offerte saranno attribuiti con la formula  $[P_{max.} * (V_{mig.} / V_{off.})]$ , dove  $P_{max.}$  è il massimo punteggio previsto,  $V_{mig.}$  è il miglior valore tra le offerte (il minore) e  $V_{off.}$  è il valore dell'offerta in esame.
- **b) Portata utile:** differenza tra la massa totale a terra di omologazione dell'autotelaio utilizzato e la tara di omologazione del veicolo completamente allestito senza il container, con autista, serbatoio del carburante al 90 % e ruota di scorta. Il valore migliore sarà quello più alto; i punteggi relativi alle varie offerte saranno attribuiti con la formula  $[P_{max.} * (V_{off.} / V_{mig.})]$ , dove  $P_{max.}$  è il massimo punteggio previsto,  $V_{mig.}$  è il miglior valore tra le offerte (il maggiore) e  $V_{off.}$  è il valore dell'offerta in esame.
- **c) Qualità tecnica:** valutata con il metodo del confronto a coppie sulla base esclusivamente dell'esame della documentazione presentata in sede di offerta. Le singole offerte verranno confrontate a due a due, sulla base dei parametri evidenziati in grassetto richiesti nell'Allegato A, attribuendo il valore 1 (uno) al parametro migliore e 0 (zero) al peggiore.





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

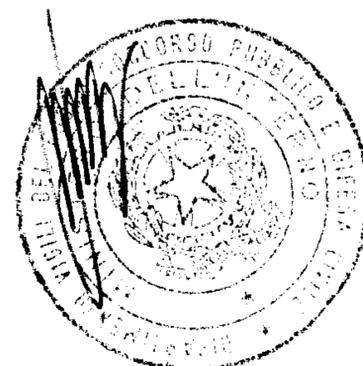
all'altro. Così facendo il valore totale attribuito ad ogni offerta sarà pari alla somma dei punti derivanti da ogni confronto. Il valore migliore sarà quello più alto. I punteggi relativi alle varie offerte saranno attribuiti con la formula  $[P_{max.} * (V_{off.} / V_{mig.})]$ , dove  $P_{max.}$  è il massimo punteggio previsto,  $V_{mig.}$  è il miglior valore tra le offerte (il maggiore) e  $V_{off.}$  è il valore dell'offerta in esame.

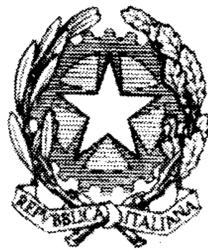
- **d) Tempi di consegna:** per la valutazione dei tempi di consegna, **espressi in giorni**, la decorrenza della fornitura dovrà essere ipotizzata dall'avvenuta registrazione del contratto. Il valore migliore sarà quello più basso; i punteggi relativi alle varie offerte saranno attribuiti con la formula  $[P_{max.} * (V_{mig.} / V_{off.})]$ , dove  $P_{max.}$  è il massimo punteggio previsto,  $V_{mig.}$  è il miglior valore tra le offerte (il minore) e  $V_{off.}$  è il valore dell'offerta in esame.

- **e) Garanzie e servizio successivo alla vendita:**

\* e.1: il punteggio sarà attribuito in riferimento ai mesi di garanzia offerti oltre i **24 minimi richiesti**. I punteggi relativi alle varie offerte saranno attribuiti con la formula  $[P_{max.} * (V_{off.} / V_{mig.})]$ , dove  $P_{max.}$  è il massimo punteggio previsto,  $V_{mig.}$  è il miglior valore tra le offerte (il maggiore) e  $V_{off.}$  è il valore dell'offerta in esame;

\* e.2: il punteggio sarà attribuito in base alla rete di assistenza con riferimento al numero di province nelle quali esista almeno un centro di assistenza.  $[P_{max.} * (V_{off.} / V_{mig.})]$ , dove  $P_{max.}$  è il massimo punteggio previsto,  $V_{mig.}$  è il miglior valore tra le offerte (il maggiore) e  $V_{off.}$  è il valore dell'offerta in esame;





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO  
Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza  
Colonna Mobile Regionale

## **11 - COLLAUDO**

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare la fornitura al collaudo presso una propria sede, sul territorio italiano, nei tempi definiti in contratto.

Il collaudo consisterà nell'accertamento da parte della Commissione di Collaudo nominata dall'Amministrazione, della rispondenza dei mezzi alle caratteristiche contrattuali ed in particolare:

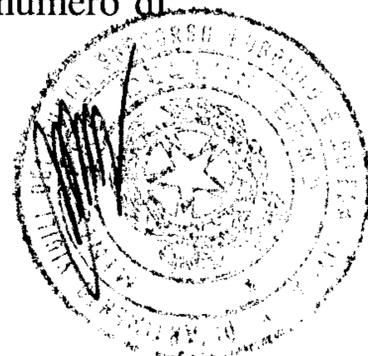
- alla offerta presentata dalla Ditta ed accettata dall'Amministrazione, ed alle sue eventuali varianti concordate;
- al presente Capitolato tecnico di massima, per quanto non definito in offerta;

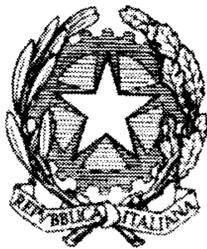
Oltre ad ogni accertamento che la Commissione riterrà utile eseguire saranno effettuati i seguenti esami, controlli e prove:

- Esame dei mezzi nel loro complesso, della qualità visibile delle lavorazioni e dei materiali impiegati, dei montaggi, delle finiture, con rilevazione del numero di telaio;
- Rilevazione delle misure, dei dati di ingombro e di peso;
- Verifica dei dispositivi di controllo, di comando e di sicurezza nelle condizioni più sfavorevoli di funzionamento del complesso;
- Prova delle attrezzature e degli eventuali optional installati, se e per quanto facente parte della fornitura, mediante verifica delle caratteristiche e delle prestazioni rispetto alle caratteristiche contrattuali;

Le operazioni di collaudo citate (ad esclusione dell'esame generale e del controllo dei numeri di telaio, da eseguire sulla totalità della fornitura) saranno eseguite su un numero di campioni definito dalla Commissione di collaudo, comunque non inferiore a uno.

La Commissione di collaudo indicherà i numeri di telaio dei mezzi prescelti.





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO  
Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza  
Colonna Mobile Regionale

La Commissione potrà svolgere in proprio le prove necessarie agli accertamenti richiesti, o richiederne lo svolgimento presso Laboratori di propria fiducia, o infine accettare certificazioni ed omologazioni da parte di Enti e Laboratori specializzati.

Saranno a carico della Ditta aggiudicataria tutte le spese necessarie per il collaudo, nonché le spese per i danni al personale ed alle cose che dovessero verificarsi per il cattivo funzionamento dei mezzi o dei loro sottosistemi. Qualora, in seguito alla prova di collaudo si rendessero necessari rabbocchi, riparazioni o sostituzioni la Ditta è obbligata ad eseguirle a propria cura e spese nel più breve tempo possibile.

Il personale autista addetto alla esecuzione delle prove sarà fornito dalla Ditta aggiudicataria, fatta salva la facoltà della Commissione di collaudo di sostituire i predetti in tutto o in parte con proprio personale.

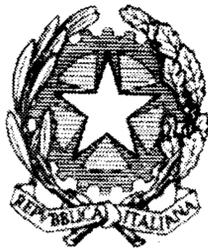
## **12 - CONSEGNA**

La consegna della fornitura avverrà dopo favorevole collaudo ed accettazione da parte dell'Amministrazione.

La Ditta aggiudicataria dovrà effettuare la consegna a propria diligenza, rischio e spese presso la Scuola di Formazione Operativa del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco di Montelibretti (Roma), nei modi e termini che saranno meglio dettagliati nel contratto. Tutte le spese di trasporto, nonché i noli, i dazi doganali ed i diritti di qualsiasi natura saranno a carico, rischio e pericolo della Ditta fornitrice.

La proprietà dei mezzi oggetto della fornitura è trasferita all'Amministrazione a decorrere dalla data del verbale di consegna, che sarà firmato da un incaricato dell'Amministrazione e da un rappresentante della Ditta.





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

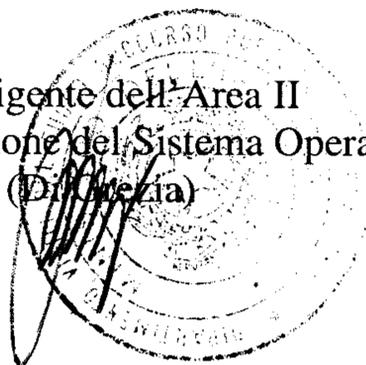
La Ditta si impegna a ricoverare e custodire fino alla consegna i mezzi costituenti la fornitura o la partita collaudata ed accettata nei propri locali senza alcun compenso. Durante tale periodo resteranno a carico della Ditta le spese per la custodia e l'assicurazione del materiale contro danni di qualsiasi genere, incendio e furto.

I mezzi allestiti saranno consegnati in condizione di pronto all'impiego. Tale condizione dovrà risultare dai verbali di consegna. Con la locuzione di "*pronto all'impiego*" si intende che i mezzi saranno completi di tutte le loro parti, in perfetta efficienza, rifiniti dal punto di vista estetico, completi di batteria di accumulo carica, con i fluidi di funzionamento a livello corretto e rifornimento di non meno di 1/3 della capacità del serbatoio del carburante.

I mezzi saranno completi di trousse di attrezzi di comune impiego necessari ad effettuare tutti gli interventi sia di manutenzione ordinaria/programmata che d'installazione degli accessori.

Il Dirigente dell'Area II  
Pianificazione e Organizzazione del Sistema Operativo di Emergenza

(Difuzia)





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

## ALLEGATO "A"

### Prospetto Riepilogativo delle Principali Caratteristiche

Dell'AUTOVEICOLO \_\_\_\_\_

offerto dalla DITTA \_\_\_\_\_

#### - Caratteristiche veicolo

Casa costruttrice \_\_\_\_\_

Modello \_\_\_\_\_

Estremi omologazione DGMCTC \_\_\_\_\_

**Lunghezza fuori tutto [m.]** \_\_\_\_\_

**Larghezza massima [m.]** \_\_\_\_\_

Passo [m.] \_\_\_\_\_

**Diametro di volta tra muri [m.]** \_\_\_\_\_

**Massa totale a terra [t.]** \_\_\_\_\_

**Massa rimorchiabile [t.]** \_\_\_\_\_

#### Propulsore

Casa costruttrice motore \_\_\_\_\_

Modello \_\_\_\_\_





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

Cilindrata [cmc] \_\_\_\_\_  
Ciclo Diesel, sovralimentato  SI  NO  
**Potenza massima a giri/minuto [kW / giri/min.]** \_\_\_\_\_  
**Coppia massima a giri/minuto [Nm / giri/min.]** \_\_\_\_\_

## Trasmissione

Marca \_\_\_\_\_  
Modello \_\_\_\_\_  
n° marce avanti e RM (gamma completa) \_\_\_\_\_  
Tipo di bloccaggio del differenziale posteriore \_\_\_\_\_

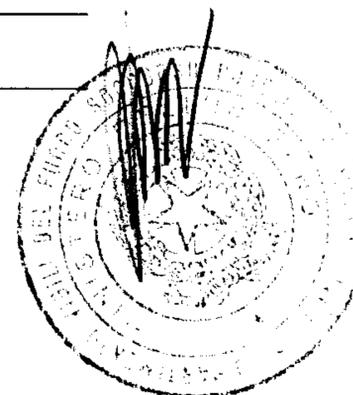
## Sospensioni

Sospensioni anteriori di tipo \_\_\_\_\_  
composte da \_\_\_\_\_  
barre stabilizzatrici anteriori  SI  NO  
Sospensioni posteriori di tipo \_\_\_\_\_  
composte da \_\_\_\_\_  
barre stabilizzatrici posteriori  SI  NO

## Freni

Dispositivo antibloccaggio tipo \_\_\_\_\_  
Impianto frenante tipo \_\_\_\_\_  
diametro dischi anteriori \_\_\_\_\_  
diametro dischi posteriori \_\_\_\_\_

## Sterzo





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO  
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO  
Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza  
Colonna Mobile Regionale

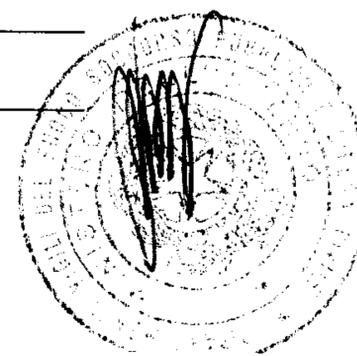
Sterzo assistito idraulicamente	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
Sterzo con idroguida	<input type="radio"/> SI	<input type="radio"/> NO
tipo	_____	

## - Caratteristiche gru retrocabina

Casa costruttrice	_____
Modello	_____
<b>Peso [t.]</b>	_____
<b>Momento di sollevamento massimo [tm]</b>	_____
<b>Massima sbraccio oleodinamico [m.]</b>	_____
<b>Massima estensione stabilizzatori [m.]</b>	_____
Alloggiamento richiesto [m.]	_____
Angolo di rotazione [°.]	_____
Impianto oleodinamico	
Portata richiesta [l/min]	_____
Pressione massima [Mpa]	_____
Capacità serbatoio [l.]	_____

## - Caratteristiche cassone

Casa costruttrice	_____
Modello	_____
Lunghezza [m.]	_____
<b>Lunghezza netta interna [m.]</b>	_____





# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

Larghezza [m.] \_\_\_\_\_

**Larghezza netta interna [m.]** \_\_\_\_\_

Peso [t.] \_\_\_\_\_

Materiale sponde \_\_\_\_\_

Altezza sponde [m.] \_\_\_\_\_

**Materiale fondo** \_\_\_\_\_

**Spessore fondo [mm.]** \_\_\_\_\_

## Varie

Capacità accumulatori [A\*h] \_\_\_\_\_

**Potenza alternatore [V\*A]** \_\_\_\_\_

Gancio di traino tipo \_\_\_\_\_

## Prestazioni di marcia

**Velocità massima su strada [Km/h]** \_\_\_\_\_

Portata utile del veicolo completamente allestito [t.] \_\_\_\_\_

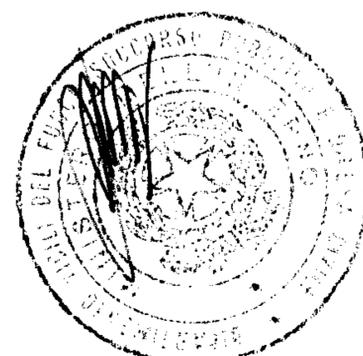
**Consumo carburante [Km/l]** \_\_\_\_\_

Capacità serbatoio combustibile [l] \_\_\_\_\_

## Garanzia (in mesi oltre i 24)

Generale \_\_\_\_\_

## Centri di Assistenza





# *Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA ED IL SOCCORSO TECNICO

Area II – Pianificazione e organizzazione del sistema operativo di emergenza

Colonna Mobile Regionale

Numero regioni in cui sono presenti \_\_\_\_\_

Numero province in cui sono presenti \_\_\_\_\_

Per la Ditta

Il rappresentante legale

